

FEDERICO IV.

1695. **FEDERICO**, nato a' 18 ottobre 1671, succedette l'anno 1695 al duca Cristierno Alberto suo padre nei ducati di Gottorp e di Sleswick. Da che egli ne fu in possesso, incominciò ad inquietare il re di Danimarca con diverse imprese tendenti ad assicurargli una intera indipendenza. Erano già presso a venire ad un' aperta rottura, quando fu questa prevenuta dalla interposizione delle potenze mallevadrici del trattato di Altena. Nel 1697 si fissarono anche varie conferenze a Pinneberg per porre a disamina le rispettive pretensioni delle due case rivali. Il duca intanto si adoperava nell'erigere nuove fortificazioni, e ricevea ne' suoi stati straniere truppe. Laonde il re, comprendendo ch'egli era ben lungi dal trattare amichevolmente, entrò con un' armata nell'Holstein, e fece radere al suolo due dei nuovi forti che il duca aveva innalzati. Federico allora rassodò il nodo della sua unione colla corona di Svezia sposando la principessa, figlia del re Carlo XI; e superbo di tal parentado, siccome pure del titolo che avea ottenuto di generalissimo dell'armi svedesi in Alemagna, rigettò apertamente le proposte che gli si facevano dal monarca danese. Nel 1699 Federico IV, nuovo re di Danimarca, intimava la guerra al duca d'Holstein-Gottorp, collocando a capo delle sue genti il duca di Wurtemberg: nè potendo questi opporre che una fievole resistenza alle forze danesi, la più parte delle sue piazze cadde rapidamente in poter dei nemici. Il re di Svezia Carlo XII suo cognato spedivagli allora ottomila uomini, e in pari tempo faceva uno sbarco in Danimarca. Però in mezzo a questi incendi di guerra il conte Chamilli, ministro di Francia nella Danimarca, richiamò la pace fra questi due principi, mercè il trattato che si sottoscrisse il 18 agosto dello stesso anno a Travendhal, nel principato di Ploen, per cui le famiglie di Danimarca e d'Holstein rinnovarono l'antica loro unione e la sovranità dello Sleswick, giusta i trattati di Roschild e di Copenhagen, coll'assicurazione di duecentosessantamila risdalleri per indennizzarlo delle spese della guerra. Il duca Federico non sopravvisse gran fatto a questo rappacifica-